

Gazzetta del Sud 21 Novembre 2009

Prostituzione, 8 condanne

Si è concluso in primo grado davanti ai giudici della prima sezione penale del Tribunale con 8 condanne e 3 assoluzioni il processo nato dall'operazione "Svales", un giro internazionale di Prostitute dei paesi dell'Est scoperto dalla squadra mobile nel 2002, con "schiave" albanesi e ucraine. Fu il sostituto Fabio D'Anna a condurre le indagini, e fu un lungo lavoro della squadra mobile non solo in città ma anche lungo i cosiddetti "canali di rifornimento", vale a dire tutti i principali centri del Sud Italia. Tutto cominciò nell'agosto del 2001 quando in Questura si presentarono due ragazze, un'albanese e un'ucraina, che erano arrivate in Italia clandestinamente aiutate dall'organizzazione, e poi erano state costrette a prostituirsi in strada. Dopo mesi di controlli nel gennaio del 2002 scattarono i primi arresti: Astrit Lamay, 39 anni, di Tirana e residente a Reggio Calabria; Liman Spahiu, 31 anni, residente a Villa S. Giovanni; Ilir Alimani, 27 anni, abitante ad Aversa. A gennaio di quell'anno erano riusciti a sfuggire alla cattura i due capi dell'organizzazione, gli albanesi Defrim Dema, 43 anni, e Lulzim Dema, 28 anni, zio e nipote. Ma passarono in libertà solo un altro paio di mesi, finendo in manette a marzo del 2002. Aloro bisogna aggiungere gli altri imputati: Anna Sacovyich, 30 anni; Bekim Spahiu, 34 anni; Ivan Bernik, 34 anni; Marya Bodnar, 35 anni; Gani Sheu, 32 anni; Tosum Hoxa, 33 anni. Per tutti e 11 gli imputati l'accusa era di associazione a delinquere finalizzata allo sfruttamento della prostituzione. Il pm Franco Chillemi aveva chiesto per tutti la condanna a 12 anni di reclusione. Ecco invece le condanne inflitte: 8 anni di reclusione e 6.000 euro di multa a Sacovyich, Lamay, Spahiu Liman, Bernik, Alimani, Bodnar, Dema Defrim e Dema Lulzim. Assolti da tutte le accuse Bekim Spahiu, Gani Sheu e Tosum Hoxha. Gli imputati sono stati difesi dagli avvocati Carmelo Vinci, Carlo Cigala, Carmelo Santoro, Danilo Santoro, Pietro Fusca, Maria Puliatti e Cristin aArena.,

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS